

ALL'INFERNO CON DANTE/4

## L'incontro con il maestro Virgilio. Quarta puntata (VIDEO)

CULTURA

14\_10\_2020



**Giovanni  
Fighera**



Mentre sprofonda nella selva oscura, Dante incontra una persona (fantasma o uomo in carne ed ossa?). Questo incontro è imprevisto, gratuito e insperato. Non sono i meriti e le capacità personali a salvare Dante. Ciò che lo salva è la sua capacità di domandare

aiuto, la sua mendicanza che subentra all'iniziale desiderio di totale autonomia tanto che grida: «Miserere di me».

**Dante comprende di avere davanti a sé Virgilio, suo maestro** dal punto di vista umano e poetico, figura che nel Medioevo è percepita come un profeta, poiché ha anticipato l'avvento di Cristo nella IV egloga (oggi sappiamo che il poeta mantovano non si riferiva in quei versi alla nascita di Gesù).

**Dopo aver svelato la sua identità, Virgilio invita Dante a riconoscere** in maniera consapevole di avere bisogno di aiuto: «Ma tu perché ritorni a tanta noia?/ perché non sali il diletto monte/ ch'è principio e cagion di tutta gioia?». Ovvero gli domanda perché non salga da solo il monte da cui deriva ogni felicità (il colle luminoso).

**Virgilio è riconosciuto da Dante come maestro e guida autorevole.** Qual è il compito del maestro? Come riconosciamo nella vita i nostri maestri?